

Indagine sul turismo internazionale

18 giugno 2019

Per informazioni: statistiche@bancaditalia.it
www.bancaditalia.it/statistiche/index.html

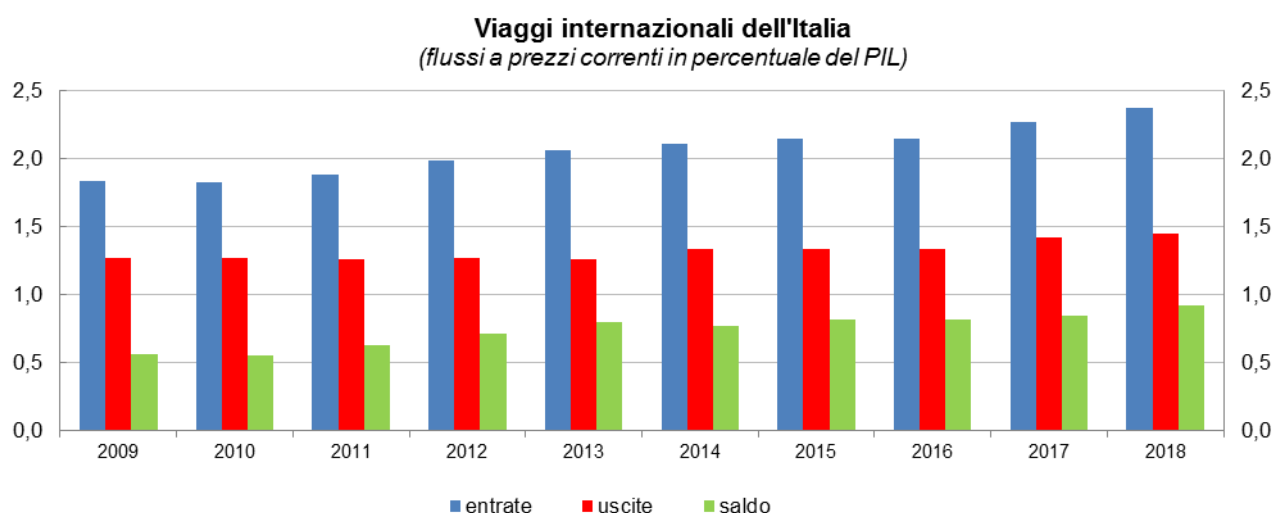
I principali risultati

Secondo l'indagine condotta dalla Banca d'Italia sul turismo internazionale, nel 2018 la spesa dei viaggiatori stranieri in Italia è aumentata a un tasso sostenuto (6,5 per cento), sospinta dai turisti provenienti dai paesi europei e dal Nord America. La spesa dei viaggiatori italiani all'estero è cresciuta in modo meno marcato (3,8 per cento). Ne è derivato un aumento dell'avanzo della bilancia dei pagamenti turistica (0,9 per cento del PIL da 0,8 nel 2017), che prosegue una tendenza in atto dall'inizio del decennio (Fig. 1). Il buon andamento delle entrate per viaggi internazionali del nostro paese ha determinato una crescita della quota di mercato mondiale dell'Italia.

Alla positiva dinamica delle entrate turistiche dell'Italia nel 2018 ha contribuito l'aumento della spesa dei viaggiatori provenienti dalla Germania, dalla Francia e soprattutto dal Regno Unito, paesi da cui deriva oltre un terzo delle entrate, oltre che dagli Stati Uniti, il maggior importatore di servizi turistici dall'Italia esterno all'Unione Europea. Si sono invece contratte le entrate riconducibili ai viaggiatori asiatici, la cui quota sulle entrate dell'Italia rimane ancora piuttosto limitata.

È cresciuta la spesa dei viaggiatori in Italia per motivi personali, in particolare per vacanze, e, in misura minore, quella per viaggi d'affari. La crescita delle entrate è stata guidata dalle vacanze balneari mentre la spesa per vacanze culturali o in città d'arte, la tipologia più diffusa tra gli stranieri in Italia, è aumentata in modo marginale.

Figura 1



Fonte: Istat per il PIL.

Periodo di riferimento: 2018

Introduzione¹

Secondo la bilancia dei pagamenti, in Italia le entrate per viaggi internazionali hanno raggiunto nel 2018 i 41,7 miliardi, pari al 40 per cento delle esportazioni di servizi e a circa il 7 per cento di quelle complessive di beni e servizi; le spese per viaggi all'estero hanno assommato a 25,5 miliardi, rappresentando un quarto delle importazioni di servizi e il 5 per cento di quelle totali. Il saldo dei viaggi è strutturalmente positivo: ha raggiunto i 16,2 miliardi di euro nel 2018, contribuendo per oltre un terzo al saldo del conto corrente (44,0 miliardi, 0,9 per cento del PIL; Tav. 1 e Fig. 1). L'espansione del comparto turistico è in atto dalla fine della crisi finanziaria internazionale: valutate a prezzi correnti, nel 2018 le entrate per viaggi internazionali sono state superiori di quasi la metà rispetto al 2009, le uscite di circa un quarto.

In base ai dati del Conto Satellite del Turismo dell'Italia (CST) dell'Istat, le attività connesse al turismo nel 2015, ultimo anno per il quale sono disponibili i dati, rappresentavano il 5,9 per cento del valore aggiunto totale del nostro paese.

L'Italia nel confronto internazionale

La quota dell'Italia sulle entrate mondiali da turismo internazionale cresce lievemente Nel 2018 le entrate mondiali da turismo internazionale sono state pari a 1.226 miliardi di euro, in aumento del 2,9 per cento rispetto al 2017 (Tav. 2). La quota di mercato dell'Italia, il sesto paese al mondo per entrate da turismo internazionale, si è leggermente ampliata (insieme a quella della Francia). La quota mondiale degli altri principali paesi europei, Spagna, Germania e Regno Unito, è invece rimasta sostanzialmente stabile; quella degli Stati Uniti si è contratta anche per effetto del deprezzamento del dollaro.

Il numero di visitatori pernottanti in Italia, il quinto paese più visitato del mondo, è cresciuto di circa 4 milioni rispetto al 2017. Decisamente meno marcato è stato invece l'aumento dei visitatori stranieri in Germania e soprattutto in Spagna, il secondo paese al mondo per numero di arrivi, dopo la Francia.

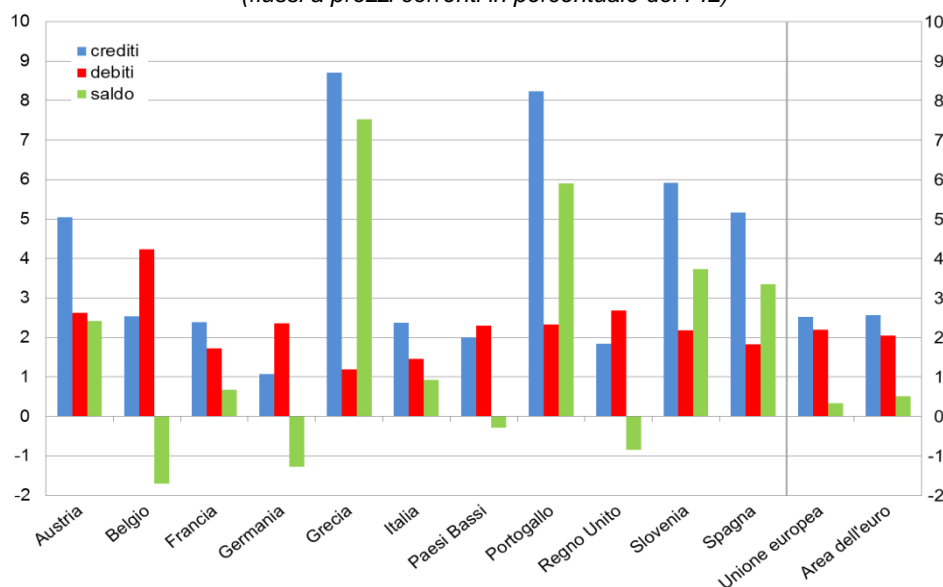
I viaggiatori cinesi, statunitensi e francesi hanno trainato la crescita della spesa I viaggiatori cinesi e statunitensi, le prime due nazionalità per spesa per viaggi all'estero, e i viaggiatori francesi sono quelli che hanno maggiormente contribuito alla crescita della spesa mondiale per turismo internazionale nel 2018; le spese all'estero della Germania e del Regno Unito hanno offerto invece un contributo più modesto (Tav. 3).

Il surplus dei viaggi internazionali dell'Italia si conferma superiore alla media europea Nel 2018 le entrate turistiche dall'estero sono state pari a oltre l'8 per cento del PIL in Grecia e in Portogallo, a oltre il 5 in Slovenia e in Spagna (fig. 2); in Italia, l'incidenza sul PIL si è attestata al 2,4 per cento, un livello appena inferiore alla media dell'Unione europea e dell'area dell'euro. Il surplus della bilancia turistica dell'Italia in rapporto al PIL è tuttavia nettamente superiore alla media europea e, nel confronto con i quattro maggiori paesi dell'area dell'euro, inferiore solo alla Spagna.

¹ A cura di Rita Cappariello e Angela Di Gioia. Le spese e le entrate legate al turismo internazionale sono contabilizzate con frequenza mensile nel conto corrente della bilancia dei pagamenti tra gli scambi di servizi, alla voce "viaggi". I dati si basano sui risultati dell'indagine campionaria sul turismo internazionale che la Banca d'Italia conduce dal 1996 (cfr. [Metodi e fonti: note metodologiche](#) per una descrizione) attraverso interviste e conteggi di viaggiatori residenti e non residenti in transito alle frontiere italiane. Al fenomeno del turismo internazionale contribuiscono sia i viaggi per motivi di lavoro, sia quelli per vacanza o altri motivi personali, effettuati da viaggiatori pernottanti (turisti) o non pernottanti (escursionisti). Il termine "viaggiatori" si riferisce al numero dei passaggi alle frontiere italiane ed è pertanto sinonimo di viaggi; l'indagine campionaria non consente di stabilire se uno stesso individuo compia molteplici viaggi nel periodo di riferimento.

Figura 2

Bilancia dei pagamenti turistica di alcuni paesi dell'Unione europea nel 2018
(flussi a prezzi correnti in percentuale del PIL)



Fonte: Istat per l'Italia; Eurostat per gli altri paesi.

I viaggiatori stranieri in Italia

La spesa dei viaggiatori stranieri in Italia è ancora aumentata...

Nel 2018 la spesa complessiva dei viaggiatori stranieri in Italia è aumentata del 6,5 per cento rispetto al 2017, raggiungendo quasi 42 miliardi euro (Tav. 4). Vi è stata una netta crescita della spesa dei pernottanti, che rappresenta circa il 95 per cento del totale, sostenuta soprattutto dall'incremento del numero dei viaggiatori che hanno visitato il nostro paese. La durata media del viaggio, seguendo una tendenza piuttosto comune in Europa e legata anche alla diffusione di voli *low cost*, è scesa a 6,2 notti.

...sostenuta dai turisti dell'Unione europea e del Nord America

Alla crescita tanto delle entrate complessive dell'Italia quanto del numero dei viaggiatori hanno contribuito soprattutto i turisti europei e del Nord America (Tavv. 5 e 6). Per quanto riguarda i primi, è nuovamente cresciuta la spesa dei viaggiatori pernottanti provenienti dalla Germania, dalla Francia e soprattutto dal Regno Unito, paesi da cui origina oltre un terzo delle entrate dell'Italia. Le spese dei turisti provenienti dagli Stati Uniti, il maggior importatore di servizi turistici dall'Italia esterno all'Unione europea, e dal Canada sono aumentate in modo significativo. Si sono invece ridotte le entrate riconducibili a turisti asiatici, la cui quota rimane ancora piuttosto marginale.

Resta stabile il numero dei viaggiatori per motivi di lavoro

L'espansione delle entrate nel 2018 è stata trainata da quelle dovute a viaggi per motivi personali, in particolare per vacanza; le entrate per viaggi d'affari hanno fornito un contributo minore. In quest'ultimo segmento, il numero dei viaggiatori stranieri in Italia è rimasto pressoché costante nell'ultimo triennio (Tav. 7).

Aumentano le entrate per vacanze dall'Europa e dal Nord America

Gli oltre 40 milioni di stranieri che hanno visitato l'Italia nel 2018 per trascorrere un periodo di vacanza hanno speso oltre 27 miliardi di euro, una cifra in crescita del 5,7 per cento rispetto al 2017 (Tav. 8). Vi hanno contribuito anche in questo caso soprattutto i turisti dell'Unione europea, in particolare della Germania e del Regno Unito, e quelli dell'America del nord.

Crescono le entrate per vacanze balneari...

Le vacanze balneari (9,8 milioni di viaggiatori e 6,5 miliardi di entrate; Tav. 9), la seconda tipologia di vacanze per spesa dei turisti stranieri in Italia, hanno contribuito fortemente alla crescita delle entrate da turismo internazionale nel 2018. Modesto è stato invece il contributo della spesa per vacanze in città d'arte e culturali, il cui peso sul totale delle entrate turistiche dell'Italia è tuttavia fortemente cresciuto negli scorsi anni arrivando a rappresentarne quasi il 60 per cento.

... e il numero di turisti che scelgono di pernottare in alloggi di proprietà o in affitto

preferita, è aumentata in modo significativo (Tav. 10).

La quota di coloro che utilizzano internet per la scelta e la prenotazione dell'alloggio è elevata

Oltre l'80 cento dei turisti stranieri intervistati nell'indagine della Banca d'Italia hanno indicato Internet come la fonte di informazioni più rilevante per la scelta dell'alloggio. Una quota prossima al 60 per cento ha inoltre risposto di aver utilizzato i canali online per la prenotazione dell'alloggio: tra di essi circa il 58 per cento si sono avvalsi di un portale di prenotazioni alberghiere o di un'agenzia di viaggi in rete; la restante parte si è rivolta direttamente al fornitore di servizi (albergo, agriturismo, ecc.).

I turisti scelgono sempre più di raggiungere in aereo il nostro paese

pernottanti.

Continua a crescere l'incidenza dei viaggiatori stranieri che scelgono l'aereo per raggiungere il nostro paese, favorita dalla diffusione di voli a prezzi più competitivi rispetto al passato. In termini di spesa complessiva, i viaggiatori arrivati in Italia con l'aereo rappresentano quasi il 64 per cento del totale (Tav. 11). I valichi stradali rimangono tuttavia la modalità prevalente, data la presenza di una ampia quota di viaggiatori non

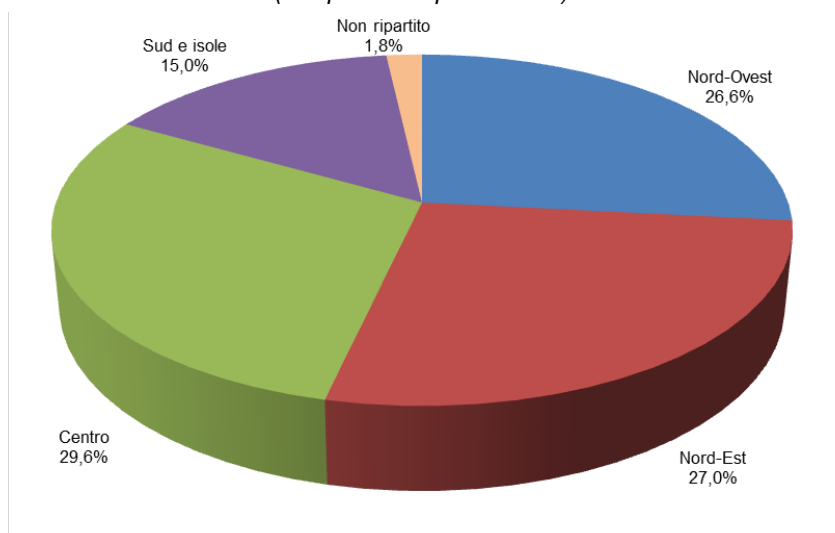
Le entrate turistiche crescono soprattutto al Sud e al Nord-Est

arrivato al 15 per cento del totale. Quest'ultima area, nonostante i progressi degli ultimi anni, continua a presentare un divario fra entrate da turismo internazionale e potenziale turistico, tenuto conto che nel Sud e nelle isole si situano circa i tre quarti delle coste italiane e del territorio appartenente a parchi nazionali, oltre a una parte consistente di musei e siti archeologici.

Le regioni del Centro, a elevata vocazione turistica grazie all'attrattività esercitata dalle città d'arte, rimangono la meta preferita con una quota pari a quasi il 30 per cento nel 2018 (Fig. 3 e Tav. 12). L'incidenza del Nord-Ovest si è lievemente ridimensionata rispetto al 2017, a vantaggio sia del Nord-Est sia del Sud e delle isole, il cui peso è

Figura 3

Spesa dei viaggiatori stranieri in Italia nel 2018 per area geografica visitata (composizione percentuale)



Gli stranieri esprimono giudizi nel complesso favorevoli sul soggiorno in Italia

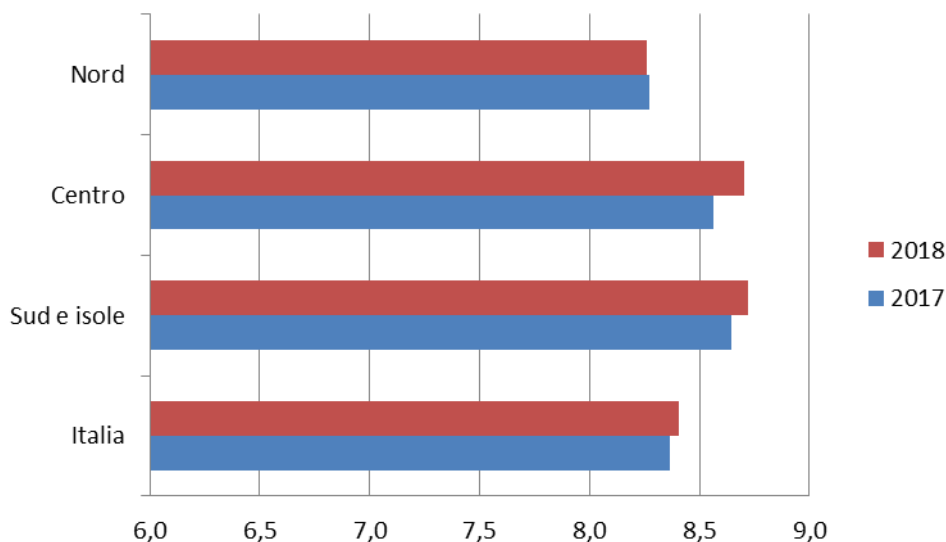
turistici simile (Francia, Spagna, Grecia e Croazia), il saldo tra le risposte "migliore" e "peggiore" è ampiamente

Le opinioni dei viaggiatori stranieri sulla visita in Italia sono nel complesso favorevoli. Il giudizio medio resta molto positivo per tutte le macro-aree, con valori simili a quelli del 2017 (Fig. 4). Quasi il 90 per cento dei viaggiatori intervistati ha giudicato il soggiorno in Italia superiore alle aspettative. Con riferimento al quesito sul gradimento della vacanza in Italia in confronto a un eventuale soggiorno in altri paesi con una offerta di servizi

positivo e pari a circa 20 punti percentuali; un saldo analogo si riscontra relativamente al confronto tra la vacanza effettuata in Italia nel 2018 e un eventuale precedente soggiorno nel nostro paese. I turisti intervistati che hanno trascorso un periodo di vacanza culturale in una città d'arte segnalano come aspetto che hanno maggiormente apprezzato lo stato di conservazione dei beni (oltre il 50 per cento) e gli spazi espositivi (quasi il 40 per cento); evidenziano invece come la limitatezza degli orari di apertura (quasi il 40 per cento) e la qualità dei servizi accessori (oltre il 30 per cento) siano aspetti critici dell'offerta museale italiana.

Figura 4

Voto complessivo espresso con ripartizione geografica per aree (1)
(voti su una scala da 0 a 10)



(1) Per ciascun area geografica, media dei voti espressi dagli intervistati espansi all'universo dei viaggiatori a destinazione. Sono esclusi i voti degli intervistati che non hanno indicato le destinazioni visitate.

LA PROVENIENZA E LE CARATTERISTICHE DEI VIAGGIATORI PERNOTTANTI IN ITALIA

L'analisi del turismo internazionale distingue tra viaggiatori pernottanti ed escursionisti; i secondi sono viaggiatori che visitano un paese estero in giornata, senza pernottarvi. Sono categorie strutturalmente molto diverse sotto molteplici aspetti: oltre che per la durata del viaggio, differiscono infatti per il motivo del viaggio, per il mezzo di trasporto utilizzato, per spesa media giornaliera e per macro-regione visitata. Alla luce di queste specificità degli escursionisti, e del loro peso molto limitato sulle entrate complessive, questo riquadro si concentra sui soli viaggiatori pernottanti, focalizzandosi sulle dinamiche dall'inizio di questo decennio¹.

Come per gli altri paesi europei, le entrate turistiche dell'Italia provengono soprattutto dalle nazioni più vicine, i cui residenti sono favoriti dalla ridotta distanza e, nel caso dei paesi dell'area dell'euro, dall'uso della moneta comune; circa il 60 per cento delle entrate turistiche complessive è generata da viaggiatori provenienti dall'Unione europea. La quota riconducibile a turisti residenti al di fuori dell'Unione europea è però in crescita rispetto al 2010, sostenuta dall'aumento di quella dei turisti del Nord America (figura A).

La Germania, il paese europeo più popoloso, con un elevato tenore di vita e con una forte tradizione di viaggi nel nostro paese, rimane il principale mercato di provenienza del turismo internazionale in Italia (tavola).

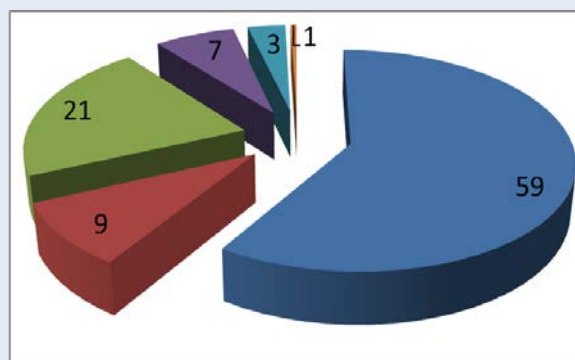
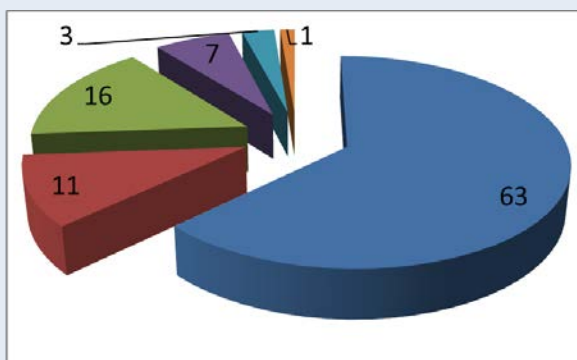
Gli Stati Uniti sono la seconda nazione di origine della spesa turistica nel nostro paese, la prima all'esterno dell'Unione europea, con una quota di circa il 13 per cento del totale generato dai viaggiatori pernottanti. Dal 2010 le spese dei visitatori statunitensi sono cresciute a un tasso medio annuo (6,8 per cento) più elevato rispetto al totale; vi ha contribuito soprattutto l'aumento della spesa media giornaliera pro capite, oltre a quello del numero di viaggiatori; la durata media dei viaggi si è invece leggermente ridotta.

Tra i paesi emergenti per il turismo internazionale, le spese dei turisti provenienti dall'Asia e, in particolare, dalla Cina (il primo paese per spesa complessiva per viaggi internazionali dal 2012) rappresentano una quota ancora relativamente bassa rispetto al potenziale di quell'area.

Spesa degli stranieri pernottanti per area di provenienza
(valori percentuali)

Anno 2010

Anno 2018



■ UE
 ■ Europa non UE
 ■ America
 ■ Asia
 ■ Africa
 ■ Oceania

Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia.

Tra il 2010 e il 2018 la durata media del viaggio si è ridotta, da 7,1 a 6,2 giorni, seguendo una tendenza piuttosto comune in Europa e legata anche alla diffusione dei voli low cost. Questi ultimi hanno reso più accessibili i viaggi in aereo da parte delle fasce di clientela più giovani o a minore reddito, generalmente caratterizzate da durate del viaggio più brevi. Inoltre, riducendo l'incidenza dei costi di trasporto sul budget complessivo per la vacanza e migliorando l'accessibilità delle destinazioni turistiche, hanno favorito la diffusione dei viaggi brevi anche a parità di altre caratteristiche dei viaggiatori. L'effetto complessivo è stato un aumento del numero di viaggi, con una contestuale riduzione della loro durata media e con una ricomposizione dei motivi del viaggio: si è infatti ridimensionato il peso relativo delle vacanze balneari, caratterizzate da durate medie più elevate, in favore di altre tipologie come le vacanze culturali o in città d'arte.

Tavola

Caratteristiche dei viaggiatori in Italia per provenienza (1)

Area o paese	Spesa (var. % media annua)	Spesa pro-capite giornaliera (euro a prezzi correnti)		Durata media del viaggio (notti)		Viaggiatori (in % del totale)		Spesa (in % del totale)	
	2010-2018	2010	2018	2010	2018	2010	2018	2010	2018
Paesi UE-28	4,6	80	89	6,5	5,6	75,0	75,0	63,0	59,0
di cui: Austria	2,6	92	94	4,5	4,6	7,7	6,5	5,1	4,4
Francia	5,7	79	88	6,3	5,5	11,1	12,4	8,8	9,5
Germania	5,6	79	89	6,3	5,8	20,5	21,8	16,4	17,6
Paesi Bassi	3,4	76	88	7,6	6,3	3,6	3,5	3,4	3,1
Regno Unito	7,1	94	106	6,8	5,9	7,2	9,1	7,4	9,0
Spagna	1,1	83	72	6,6	6,8	5,7	4,9	5,0	3,8
Paesi extra UE	4,6	106	135	8,7	8,7	25,0	25,1	37,0	41,0
di cui: Australia	6,9	123	143	10,1	10,5	1,2	1,3	2,5	3,0
Canada	12,5	107	153	10,0	10,1	1,3	1,6	2,2	3,9
Cina, R.P.	15,4	112	151	12,7	12,8	0,3	0,5	0,7	1,6
Giappone	7,3	150	232	10,2	10,6	0,8	0,6	2,0	2,4
Russia	2,5	193	146	7,2	6,5	1,4	1,7	3,0	2,6
Stati Uniti	6,8	116	141	11,0	9,6	5,3	6,0	10,8	12,7
Svizzera	1,3	87	112	5,1	4,4	7,3	5,2	5,2	4,0
Totale	4,6	88	102	7,1	6,2	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni su Banca d'Italia.

(1) Esclusi i non pernottanti.

Anche per la maggior distanza e per la spesa più alta per raggiungere il nostro paese, i turisti dei paesi extra UE si caratterizzano per una più lunga durata media del viaggio (quasi 9 giorni) e per una spesa media giornaliera decisamente maggiore rispetto ai viaggiatori dell'Unione europea.

¹ E. Breda, R. Cappariello e V. Romano, Il turismo internazionale in Italia: recenti tendenze, domanda potenziale e confronto con i principali concorrenti europei, Banca d'Italia, Questioni di economia e Finanza, 474, 2018

I viaggiatori italiani all'estero

Aumentano le spese dei turisti italiani all'estero... Nel 2018 i viaggi degli italiani all'estero sono stati 65,7 milioni, con una spesa di 25,5 miliardi di euro (rispettivamente, l'1,8 e il 3,8 per cento in più rispetto al 2017; Tav. 13). L'incremento della spesa dei viaggiatori pernottanti, pari al 4,1 per cento, è stato determinato soprattutto dal maggior numero dei viaggi; l'aumento della spesa media giornaliera è stato infatti più che controbilanciato dalla riduzione della durata media del viaggio, pari nel 2018 a 8,4 giorni.

...in particolare nei paesi dell'area dell'euro e negli Stati Uniti ... La spesa dei viaggiatori italiani che hanno visitato altri paesi dell'area dell'euro è cresciuta ben oltre la media, in particolare con riferimento a tre destinazioni: la Grecia, la Spagna e la Germania (Tav. 14). Tra le destinazioni esterne all'Unione europea, la dinamica della spesa è stata particolarmente vivace nel nord America, in particolare negli Stati Uniti. Tra i paesi dell'area dell'euro, le mete preferite dai turisti italiani rimangono Francia, Spagna e Germania; le principali destinazioni esterne all'area sono il Regno Unito e gli Stati Uniti (Tav. 15).

...trainate dai viaggi per vacanze Nel 2018 l'espansione della spesa complessiva e del numero dei viaggi degli italiani all'estero è stata sostenuta dai viaggi per motivi personali, in particolare per vacanze, mentre la spesa per motivi di lavoro, dopo la forte ripresa del 2017, è aumentata meno (Tav.16). Considerando i soli viaggi per vacanze, la crescita della spesa è in buona parte spiegata dai paesi dell'area dell'euro e dagli Stati Uniti ma è stato significativo anche il contributo dei viaggi in Asia (Tav. 17); dal lato delle motivazioni la crescita è quasi interamente dovuta alle vacanze balneari (Tav. 18).

I viaggiatori italiani all'estero pernottano soprattutto in albergo I pernottamenti in albergo e nei villaggi turistici rappresentano la tipologia di struttura recettiva più scelta dei viaggiatori italiani pernottanti: il loro numero è cresciuto del 6,7 per cento e ne è derivato un aumento della spesa complessiva del 4,7 per cento, nonostante la riduzione della spesa media per notte. Per le altre tipologie di strutture, in particolare case di proprietà o in affitto, vi è stata una riduzione del numero dei pernottamenti alla quale si è associata una crescita della spesa media per notte (Tav. 19).

Rimane costante il peso dell'alloggio sul budget complessivo Nel 2018 circa 41 milioni di viaggiatori (inclusi gli escursionisti) hanno utilizzato un mezzo su strada per recarsi all'estero, anche se oltre i tre quarti della spesa complessiva è sostenuta da chi viaggia in aereo (Tav. 20). L'incidenza della spesa per l'alloggio è rimasta stabile (46,1 per cento; Tav. 21), quella per il trasporto all'interno del paese visitato si è invece leggermente contratta.

Tavole

La fonte dei dati in questa sezione è l'Indagine sul turismo internazionale condotta dalla Banca d'Italia, salvo diversa indicazione. I flussi monetari (entrate e spese) sono a prezzi e cambi correnti (salvo nella seconda parte di tavola 1). Le tavole da 4 a 12 si riferiscono ai viaggiatori stranieri in Italia, quelle da 13 a 21 ai viaggiatori italiani all'estero.

Tavola 1

Viaggi internazionali dell'Italia										
<i>(miliardi di euro, ove non diversamente specificato)</i>										
	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Prezzi correnti										
Entrate	28,9	29,3	30,9	32,1	33,1	34,2	35,6	36,4	39,2	41,7
Uscite	20,0	20,4	20,6	20,5	20,3	21,7	22,0	22,5	24,6	25,5
Saldo	8,8	8,8	10,3	11,5	12,8	12,5	13,5	13,8	14,6	16,2
Entrate in % del PIL	1,8	1,8	1,9	2,0	2,1	2,1	2,2	2,2	2,3	2,4
Uscite in % del PIL	1,3	1,3	1,3	1,3	1,3	1,3	1,3	1,3	1,4	1,5
Saldo in % del PIL	0,6	0,6	0,6	0,7	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,9
<i>Per memoria: saldo del conto corrente</i>	<i>-29,7</i>	<i>-54,7</i>	<i>-49,1</i>	<i>-5,5</i>	<i>15,8</i>	<i>31,0</i>	<i>22,2</i>	<i>42,9</i>	<i>44,9</i>	<i>44,0</i>
Prezzi concatenati (anno base 2010)										
Entrate	29,3	29,3	30,0	30,3	30,8	31,9	33,1	33,9	36,0	37,9
Uscite	21,2	20,4	20,0	19,1	19,0	20,0	19,2	19,7	20,8	21,2
Saldo	8,1	8,8	10,1	11,2	11,8	11,9	13,8	14,2	15,2	16,8

Fonte: Istat per il PIL e per i deflatori dei consumi all'estero dei residenti italiani e dei consumi nel territorio nazionale dei non residenti.

Tavola 2

Le principali destinazioni del turismo internazionale

	Entrate da viaggi internazionali					Numero di turisti stranieri			
	<i>(miliardi di euro, quote di mercato percentuali e variazioni percentuali sull'anno precedente)</i>					<i>(milioni e variazioni percentuali sull'anno precedente)</i>			
	2016	2017	2018	2018		2016	2017	2018	2018
	miliardi di euro			quota	var. %	milioni			var. %
Mondo	1.126,0	1.191,0	1.226,0	100,0	2,9	1.241,0	1.328,0	1.403,0	5,6
USA	186,9	186,6	181,6	14,8	-2,7	76,4	76,9
Spagna	54,7	60,3	62,5	5,1	3,6	75,3	81,9	82,8	1,1
Francia	49,3	53,7	57,0	4,6	6,2	82,7	86,9
Thailandia	44,1	50,4	53,4	4,4	6,0	32,5	35,5	38,3	7,9
Regno Unito	43,3	43,4	43,9	3,6	1,2	35,8	37,7
Italia	36,4	39,2	41,7	3,4	6,5	52,4	58,7	62,1	5,8
Australia	33,5	36,9	38,1	3,1	3,3	8,3	8,8	9,2	4,9
Germania	33,8	35,3	36,4	3,0	3,2	35,6	37,5	38,9	3,8
Giappone	27,7	30,1	34,8	2,8	15,6	24,0	28,7	31,2	8,7
Cina	40,1	34,1	34,2	2,8	0,3	59,3	60,7	62,9	3,6
Macao	27,4	31,5	34,0	2,8	7,9	15,7	17,3	18,5	7,2
Hong Kong	29,7	29,5	31,1	2,5	5,4	26,6	27,9	29,3	4,9
India	20,3	24,2	24,2	2,0	0,0	14,6	15,5
Turchia	16,9	19,9	21,4	1,7	7,5	30,3	37,6	45,8	21,8
Austria	17,4	18,1	19,5	1,6	7,4	28,1	29,5	30,8	4,6

Fonte: elaborazioni su dati UNWTO, *World Tourism Barometer* (maggio 2019) e, per l'Italia, Banca d'Italia; le entrate si riferiscono al complesso dei visitatori (turisti ed escursionisti).

Note: la tavola riporta i primi 15 paesi per entrate da turismo internazionale a prezzi e cambi correnti nel 2018. Per Stati Uniti, Francia, Regno Unito e India il dato sul numero dei turisti stranieri del 2018 non è disponibile.

Spesa per viaggi all'estero per paese di origine
(miliardi di euro e variazioni percentuali sull'anno precedente)

	2016	2017	2018	2018
	miliardi di euro			var. %
Cina	226,0	228,3	234,8	2,8
USA	111,6	119,5	122,1	2,2
Germania	72,1	78,8	79,8	1,2
Regno Unito	66,1	62,6	64,2	2,6
Francia	36,4	36,7	40,5	10,5
Australia	27,8	30,5	31,2	2,3
Russia	21,6	27,5	29,2	6,2
Canada	26,1	28,2	28,2	0,0
Corea (Rep. di)	24,6	28,1	27,1	-3,6
Italia	22,5	24,6	25,5	3,8
Hong Kong	21,8	22,5	22,4	-0,4
Spagna	17,4	19,7	22,0	11,7
Singapore	21,6	21,8	21,5	-1,4
Paesi Bassi	18,0	19,1	19,2	0,9
Belgio	17,5	18,3	19,1	4,3

Fonte: elaborazioni su dati UNWTO, *World Tourism Barometer* (maggio 2019) e, per l'Italia, Banca d'Italia; spese riferite al complesso dei visitatori (turisti ed escursionisti).

Note: la tavola riporta i primi 15 paesi per spesa a prezzi e cambi correnti nel 2018.

Viaggiatori stranieri in Italia

Tavola 4

Spesa, viaggiatori, notti e durata media del viaggio

	Spesa complessiva (milioni di euro e variazioni percentuali)			Numero di viaggiatori (milioni e variazioni percentuali)			Numero di notti (milioni e variazioni percentuali)			Durata media (notti e variazioni percentuali)			Spesa media per notte (2) (euro e variazioni percentuali)		
	2017	2018	var. %	2017	2018	var. %	2017	2018	var. %	2017	2018	var. %	2017	2018	var. %
Pernottanti (1)	36.977	39.478	6,8	58,7	62,1	5,8	368,4	387,3	5,1	6,3	6,2	-0,6	100,4	101,9	1,6
Escursionisti (2)	2.178	2.235	2,6	31,9	31,9	0,0	0	0	-	0	0	-	68,3	70,1	2,6
Viaggiatori (pernottanti ed escursionisti)	39.155	41.712	6,5	90,6	94,0	3,7	368,4	387,3	5,1	4,1	4,1	1,3	106,3	107,7	1,3

Note: (1) La spesa complessiva dei viaggiatori pernottanti è pari al prodotto del numero dei viaggiatori, della durata media del viaggio per viaggiatore e della spesa media per notte. - (2) La spesa media per gli escursionisti è al giorno e pro-capite.

Tavola 5

Spesa per paese e per area geografica di residenza dei viaggiatori

Residenza	Spesa complessiva (milioni di euro, composizione percentuale e variazioni percentuali sull'anno precedente)						di cui: pernottanti						
	2016			2018			Spesa complessiva (milioni di euro e variazioni percentuali sull'anno precedente)				Spesa media per notte (euro)		
	2016	2017	2018	2018		2016	2017	2018	2018	2016	2017	2018	
milioni di euro			comp. %		var. %	milioni di euro				var. %		euro	
Germania	5.718	6.557	7.098	17,0	8,2	5.549	6.429	6.962	8,3	80,9	86,3	89,0	
Stati Uniti d'America	4.560	4.481	5.025	12,0	12,1	4.538	4.468	5.014	12,2	144,3	137,3	140,6	
Francia	3.648	3.899	4.251	10,2	9,0	3.232	3.463	3.767	8,8	84,2	89,1	88,5	
Regno Unito	2.899	3.029	3.548	8,5	17,2	2.848	3.010	3.537	17,5	102,0	99,7	105,8	
Svizzera	2.355	2.499	2.520	6,0	0,8	1.541	1.566	1.588	1,4	98,5	101,7	112,1	
Austria	1.581	1.728	1.886	4,5	9,1	1.384	1.577	1.723	9,3	86,8	94,0	93,5	
Canada	1.048	1.242	1.550	3,7	24,8	1.038	1.237	1.544	24,9	138,6	140,2	152,6	
Spagna	1.151	1.317	1.525	3,7	15,8	1.127	1.296	1.501	15,8	79,0	71,0	72,2	
Paesi Bassi	1.035	1.165	1.222	2,9	4,8	1.022	1.155	1.210	4,8	77,9	81,8	88,0	
Australia	1.140	1.155	1.172	2,8	1,4	1.137	1.153	1.170	1,4	142,1	152,0	142,7	
Europa area euro	15.194	16.916	18.189	43,6	7,5	14.154	15.959	17.163	7,5	82,3	86,1	87,3	
UE non area euro	5.532	5.881	6.315	15,1	7,4	5.243	5.658	6.130	8,3	86,9	85,9	89,3	
Europa non UE	4.136	4.572	4.629	11,1	1,2	3.286	3.619	3.652	0,9	102,0	108,5	109,7	
America settentrionale	5.766	5.857	6.728	16,1	14,9	5.732	5.838	6.711	15,0	143,2	137,2	143,1	
America centro-merid.	1.350	1.538	1.601	3,8	4,1	1.341	1.532	1.591	3,8	108,7	120,8	117,8	
Asia	2.813	2.826	2.758	6,6	-2,4	2.794	2.813	2.744	-2,4	147,1	162,6	162,9	
Oceania	1.262	1.286	1.289	3,1	0,2	1.257	1.282	1.286	0,3	143,8	150,5	142,1	
Africa	306	278	203	0,5	-27,0	302	276	201	-27,1	116,6	98,9	79,4	
Totale	36.359	39.155	41.712	100	6,5	34.110	36.977	39.478	6,8	98,2	100,4	101,9	

Note: primi dieci stati di residenza per spesa complessiva nel 2018.

Viaggiatori e durata media del viaggio per paese e per area geografica di residenza

Residenza	Numero di viaggiatori					di cui: pernottanti						
	<i>(milioni, composizione percentuale e variazioni percentuali sull'anno precedente)</i>					<i>Numero viaggiatori (milioni e variazioni percentuali sull'anno precedente)</i>				<i>Durata media del viaggio (notte)</i>		
	2016	2017	2018	2018		2016	2017	2018	2018	2016	2017	2018
milioni			comp. %	var. %	milioni			var. %	notte			
Germania	13,3	14,7	15,7	16,7	7,1	11,2	12,5	13,5	8,5	6,1	6,0	5,8
Stati Uniti d'America	3,6	3,8	4,1	4,4	9,2	2,9	3,4	3,7	10,0	10,7	9,7	9,6
Francia	11,7	12,4	12,8	13,6	3,1	6,4	7,2	7,7	6,5	6,0	5,4	5,5
Regno Unito	4,9	5,3	6,0	6,4	13,5	4,4	4,9	5,7	14,7	6,4	6,1	5,9
Svizzera	13,8	13,6	13,4	14,3	-1,3	3,3	3,3	3,2	-2,9	4,7	4,6	4,4
Austria	7,8	7,5	7,8	8,3	4,2	3,5	3,7	4,0	9,0	4,5	4,5	4,6
Canada	0,9	1,0	1,1	1,2	14,5	0,7	0,9	1,0	12,9	10,2	10,0	10,1
Spagna	2,4	3,0	3,3	3,5	12,5	2,0	2,6	3,0	15,2	7,2	6,9	6,8
Paesi Bassi	2,0	2,3	2,3	2,5	2,3	1,8	2,1	2,2	3,1	7,2	6,7	6,3
Australia	0,9	1,0	1,0	1,0	-0,2	0,7	0,8	0,8	0,8	11,7	9,7	10,5
Europa area euro	45,9	49,5	51,5	54,8	4,2	28,5	32,3	34,5	6,9	6,0	5,7	5,7
UE non area euro	12,8	13,9	14,6	15,5	5,0	10,1	11,3	12,1	6,7	6,0	5,8	5,7
Europa non UE	17,2	17,1	17,3	18,4	0,9	6,2	6,5	6,7	2,2	5,2	5,1	5,0
America settentr.	4,6	4,9	5,4	5,7	9,6	3,8	4,4	4,8	9,9	10,5	9,7	9,7
America centro-mer.	1,4	1,6	1,8	1,9	10,5	1,1	1,3	1,3	6,3	10,9	10,1	10,1
Asia	2,2	2,2	2,1	2,2	-5,1	1,8	1,8	1,7	-10,5	10,6	9,4	10,2
Oceania	1,0	1,1	1,1	1,2	1,8	0,8	0,9	0,9	1,1	11,6	9,7	10,2
Africa	0,4	0,3	0,3	0,3	-18,0	0,3	0,3	0,2	-21,9	9,8	10,4	12,0
Totale	85,5	90,6	94,0	100	3,7	52,5	58,7	62,1	5,8	6,6	6,3	6,2

Note: primi dieci stati di residenza per spesa complessiva nel 2018, come in Tav. 5.

Spesa, viaggiatori e notti per motivo del viaggio

Motivo del viaggio	Spesa complessiva <i>(milioni di euro e variazioni percentuali sull'anno precedente)</i>				Numero di viaggiatori <i>(milioni e variazioni percentuali sull'anno precedente)</i>				Numero di notti <i>(milioni e variazioni percentuali sull'anno precedente)</i>			
	2016	2017	2018	2018	2016	2017	2018	2018	2016	2017	2018	2018
	milioni di euro			var. %	milioni			var. %	milioni			var. %
Motivi personali	31.233	33.849	36.188	6,9	70,3	75,4	78,9	4,6	309,5	327,6	345,5	5,5
vacanze	24.094	26.015	27.499	5,7	37,7	38,9	40,2	3,3	216,2	230,5	240,8	4,4
visita a parenti o amici	3.452	3.814	4.099	7,5	8,7	10,0	10,0	0,4	56,9	59,4	63,5	6,9
altri motivi personali	3.686	4.021	4.590	14,2	23,9	26,5	28,7	8,1	36,4	37,6	41,2	9,6
Motivi di lavoro e affari	5.126	5.306	5.524	4,1	15,2	15,3	15,2	-0,4	37,8	40,8	41,8	2,3
Totale	36.359	39.155	41.712	6,5	85,5	90,6	94,0	3,7	347,3	368,4	387,3	5,1

Spesa per paese e per area geografica di residenza: viaggi per motivi personali
(milioni di euro e variazioni percentuali sull'anno precedente)

Residenza	2016 2017 2018			2018 var. %	di cui: vacanze			2018 var. %
	milioni di euro				2016	2017	2018	
Germania	4.932	5.827	6.330	8,6	4.190	4.945	5.344	8,1
Stati Uniti d'America	4.089	4.200	4.611	9,8	3.289	3.341	3.522	5,4
Francia	3.245	3.413	3.767	10,4	2.454	2.427	2.641	8,8
Regno Unito	2.579	2.595	3.104	19,6	2.103	2.089	2.548	22,0
Svizzera	2.178	2.342	2.372	1,3	1.117	1.089	1.154	5,9
Austria	1.422	1.520	1.723	13,4	1.189	1.186	1.322	11,5
Canada	989	1.181	1.464	24,0	827	1.052	1.313	24,8
Spagna	925	1.069	1.309	22,5	640	719	840	16,8
Paesi Bassi	939	1.038	1.115	7,4	834	915	987	7,9
Australia	1.089	1.095	1.130	3,3	939	970	974	0,4
Europa area euro	13.112	14.651	15.998	9,2	10.405	11.444	12.351	7,9
UE non area euro	4.515	4.815	5.215	8,3	3.525	3.736	4.108	10,0
Europa non UE	3.477	3.788	3.872	2,2	1.997	2.168	2.208	1,9
America settentrionale	5.223	5.502	6.221	13,1	4.226	4.487	4.939	10,1
America centro-merid.	1.247	1.428	1.461	2,3	1.014	1.111	1.088	-2,1
Asia	2.247	2.258	2.059	-8,8	1.764	1.877	1.693	-9,8
Oceania	1.197	1.212	1.241	2,4	1.044	1.082	1.060	-2,1
Africa	215	195	121	-38,2	120	110	52	-52,8
Totale	31.233	33.849	36.188	6,9	24.094	26.015	27.499	5,7

Note: primi dieci stati di residenza per spesa complessiva nel 2018, come in Tav. 5.

Spesa e viaggiatori per motivo della vacanza

Motivo della vacanza	Spesa (milioni di euro, composizione percentuale e variazioni percentuali sull'anno precedente)					Numero di viaggiatori (milioni, composizione percentuale e variazioni percentuali sull'anno precedente)				
	2016	2017	2018	2018		2016	2017	2018	2018	
				comp. %	var. %				comp. %	var. %
Culturale, in città d'arte	13.932	15.516	15.787	57,4	1,7	17,4	20,1	19,4	48,4	-3,3
Al mare	4.931	5.471	6.552	23,8	19,8	7,4	8,2	9,8	24,4	19,7
Al lago	2.236	1.865	1.729	6,3	-7,3	4,8	3,7	3,1	7,7	-15,5
In montagna	1.145	1.420	1.589	5,8	11,9	3,2	3,4	3,5	8,7	3,7
Altro	1.851	1.742	1.842	6,7	5,8	4,7	3,6	4,4	10,9	21,3
Totale	24.094	26.015	27.499	100	5,7	37,7	38,9	40,2	100	3,3

Ripartizione della spesa e dei pernottamenti per struttura ricettiva (1)

Struttura ricettiva	Spesa complessiva (milioni di euro, composizione percentuale e variazioni percentuali sull'anno precedente)					Numero di notti (milioni, composizione percentuale e variazioni percentuali sull'anno precedente)					Spesa media per notte (euro)			
	2016	2017	2018	2018		2016	2017	2018	2018		2016	2017	2018	2018
				comp. %	var. %				comp. %	var. %				
Albergo, villaggio turistico	21.821	23.132	23.927	60,6	3,4	143,6	155,4	161,6	41,7	4,0	152,0	148,9	148,1	-0,6
Ospite di parenti, amici	3.741	4.221	4.275	10,8	1,3	64,6	69,6	69,0	17,8	-0,9	58,0	60,6	61,9	2,2
Casa di proprietà/in affitto	5.956	7.112	8.350	21,2	17,4	92,0	98,7	107,7	27,8	9,1	64,7	72,0	77,5	7,7
Altro	2.591	2.512	2.926	7,4	16,5	47,1	44,7	49,0	12,7	9,7	55,0	56,2	59,7	6,2
Totale	34.110	36.977	39.478	100	6,8	347,3	368,4	387,3	100	5,1	98,2	100,4	101,9	1,6

Note: (1) La tavola si riferisce ai soli viaggiatori pernottanti.

Ripartizione della spesa e dei viaggiatori per mezzo di trasporto utilizzato

Mezzo di trasporto	Spesa complessiva (milioni di euro, composizione percentuale e variazioni percentuali sull'anno precedente)					Numero di viaggiatori (milioni, composizione percentuale e variazioni percentuali sull'anno precedente)				
	2016	2017	2018	2018		2016	2017	2018	2018	
	milioni di euro			comp. %	var. %	milioni			comp. %	var. %
Mezzo su strada	12.363	13.270	13.788	33,1	3,9	51,8	53,4	53,5	56,9	0,3
Aereo	22.700	24.588	26.600	63,8	8,2	30,6	34,2	37,3	39,7	9,1
Nave	437	422	416	1,0	-1,5	1,7	1,6	1,7	1,8	4,1
Treno	859	874	908	2,2	3,9	1,4	1,4	1,5	1,6	4,3
Totale	36.359	39.155	41.712	100	6,5	85,5	90,6	94,0	100	3,7

Ripartizione della spesa per categoria e area geografica di destinazione in Italia

(composizione percentuale dove non diversamente indicato)

Area geografica	Anno	Trasporto (1)	Alloggio	Ristoranti	Shopping	Altre Spese	Totale (milioni di euro)	Totale (composizione % per area geografica)
Nord-Ovest	2016	11,8	36,6	21,8	24,5	5,3	10.207	28,1
	2017	11,7	36,3	21,3	25,9	4,8	10.554	27,0
	2018	11,4	36,7	22,2	24,8	4,9	11.112	26,6
Nord-Est	2016	11,0	41,7	21,7	19,6	6,1	9.864	27,1
	2017	9,9	43,1	22,2	18,5	6,4	10.496	26,8
	2018	9,6	44,4	22,0	17,9	6,2	11.248	27,0
Centro	2016	10,1	43,3	23,5	15,0	8,0	10.760	29,6
	2017	9,3	43,9	24,0	14,2	8,6	11.642	29,7
	2018	9,4	44,8	24,3	13,0	8,4	12.338	29,6
Sud e isole	2016	9,8	48,3	19,4	14,9	7,6	4.850	13,3
	2017	8,0	48,7	19,4	15,2	8,6	5.757	14,7
	2018	7,9	51,6	17,7	14,1	8,7	6.261	15,0
Non ripartito	2016	14,4	40,1	23,9	12,1	9,5	678	1,9
	2017	14,0	39,6	23,3	12,9	10,3	706	1,8
	2018	12,9	41,7	23,3	11,4	10,8	753	1,8
Totale Italia (milioni di euro)	2016	3.949	15.112	8.000	6.860	2.438	36.359	100
	2017	3.910	16.539	8.660	7.295	2.750	39.155	100
	2018	4.098	18.145	9.226	7.343	2.901	41.712	100
Totale Italia (composizione %)	2016	10,9	41,6	22,0	18,9	6,7	100	-
	2017	10,0	42,2	22,1	18,6	7,0	100	-
	2018	9,8	43,5	22,1	17,6	7,0	100	-

Note: (1) Spese esclusivamente per il trasporto passeggeri fornito da residenti sul territorio nazionale.

Spesa, viaggiatori, notti e durata media del viaggio

	Spesa complessiva (milioni di euro e variazioni percentuali)			Numero di viaggiatori (milioni e variazioni percentuali)			Numero di notti (milioni e variazioni percentuali)			Durata media (notti e variazioni percentuali)			Spesa media per notte (2) (euro e variazioni percentuali)		
	2017	2018	var. %	2017	2018	var. %	2017	2018	var. %	2017	2018	var. %	2017	2018	var. %
Pernottanti (1)	22.418	23.347	4,1	32,0	33,6	4,9	277,5	282,5	1,8	8,7	8,4	-3,0	80,8	82,7	2,3
Escursionisti (2)	2.139	2.138	-0,1	32,5	32,1	-1,2	0	0	-	0	0	-	65,8	66,6	1,2
Viaggiatori (pernottanti ed escursionisti)	24.557	25.485	3,8	64,5	65,7	1,8	277,5	282,5	1,8	4,3	4,3	0,0	88,5	90,2	1,9

Note: (1) La spesa complessiva dei viaggiatori pernottanti è pari al prodotto del numero dei viaggiatori, della durata media del viaggio per viaggiatore e della spesa media per notte. - (2) La spesa media per gli escursionisti è al giorno e pro-capite.

Spesa per paese e per area geografica di destinazione dei viaggiatori

Destinazione	Spesa complessiva (milioni di euro, composizione percentuale e variazioni percentuali sull'anno precedente)					di cui: pernottanti				Spesa media per notte (euro)		
	2016 milioni di euro	2017 milioni di euro	2018 milioni di euro	2018		2016 milioni di euro	2017 milioni di euro	2018 milioni di euro	2018 var. %	2016 euro	2017 euro	2018 euro
				comp. %	var. %							
Stati Uniti d'America	2.450	2.521	2.808	11,0	11,4	2.450,2	2.520,7	2.807,5	11,4	127,2	141,2	143,5
Francia	2.196	2.175	2.299	9,0	5,7	2.050,4	2.027,0	2.124,0	4,8	57,1	62,6	64,7
Spagna	1.750	2.024	2.218	8,7	9,6	1.749,3	2.023,9	2.218,0	9,6	68,0	72,3	74,5
Svizzera	1.609	1.577	1.523	6,0	-3,4	557,9	497,1	463,0	-6,9	91,6	85,6	86,3
Regno Unito	1.455	1.333	1.391	5,5	4,3	1.453,4	1.331,6	1.390,0	4,4	69,8	77,4	78,8
Germania	1.225	1.286	1.369	5,4	6,5	1.095,0	1.146,5	1.222,9	6,7	72,7	80,4	76,0
Austria	885	1.067	1.099	4,3	2,9	576,3	703,6	749,5	6,5	82,7	86,5	86,0
Grecia	639	779	947	3,7	21,6	638,9	779,0	947,2	21,6	70,7	77,4	80,9
Cina	724	666	671	2,6	0,8	724,4	665,9	671,3	0,8	87,6	96,6	104,4
Paesi Bassi	364	474	486	1,9	2,7	360,6	470,2	484,4	3,0	71,6	86,0	88,2
Europa area euro	8.298	9.437	10.001	39,2	6,0	7.352,7	8.393,5	8.930,9	6,4	65,6	72,7	73,6
UE non area euro	2.504	2.690	2.713	10,6	0,9	2.490,8	2.681,7	2.709,7	1,0	64,4	67,9	74,4
Europa non UE	2.545	2.694	2.695	10,6	0,0	1.489,7	1.609,2	1.631,1	1,4	74,9	76,4	73,6
America settentrionale	2.934	3.168	3.415	13,4	7,8	2.934,1	3.168,3	3.414,8	7,8	122,5	136,7	140,1
America centro-merid.	1.302	1.470	1.390	5,5	-5,5	1.302,3	1.467,7	1.389,7	-5,3	81,4	86,8	87,6
Asia	3.078	3.021	3.225	12,7	6,8	3.077,7	3.020,6	3.224,5	6,7	97,6	96,8	103,9
Africa	1.290	1.571	1.606	6,3	2,3	1.290,4	1.570,5	1.606,5	2,3	58,3	68,5	66,6
Oceania	546	449	363	1,4	-19,1	545,8	449,4	363,4	-19,1	73,2	74,4	71,0
Totale	22.547	24.557	25.485	100	3,8	20.530,9	22.418,3	23.347,1	4,1	75,3	80,8	82,7

Note: primi dieci stati visitati per spesa complessiva nel 2018

Viaggiatori e durata media del viaggio per paese e per area geografica di destinazione

Destinazione	Numero di viaggiatori (1)					di cui: pernottanti						
	<i>(milioni, composizione percentuale e variazioni percentuali sull'anno precedente)</i>					<i>Numero di viaggiatori (1)</i>				<i>Durata media del viaggio</i>		
						<i>(milioni e variazioni percentuali sull'anno precedente)</i>				<i>(notti e variazioni percentuali sull'anno precedente)</i>		
	2016	2017	2018	2018		2016	2017	2018	2018	2016	2017	2018
	milioni			comp. %	var. %	milioni			var. %	notti		
Stati Uniti d'America	1,5	1,4	1,6	2,5	16,1	1,5	1,4	1,6	16,0	13,2	12,8	12,1
Francia	9,3	8,7	8,8	13,4	1,0	5,6	5,5	5,8	4,6	6,5	5,8	5,7
Spagna	2,7	3,1	3,6	5,4	14,2	2,7	3,1	3,6	14,2	9,5	8,9	8,3
Svizzera	19,0	19,6	19,2	29,3	-1,9	1,5	1,6	1,2	-24,3	4,0	3,7	4,5
Regno Unito	1,8	1,8	1,8	2,8	3,8	1,8	1,8	1,8	3,9	11,6	9,8	9,6
Germania	3,0	3,3	3,6	5,4	6,6	2,6	2,8	3,1	10,0	5,8	5,1	5,2
Austria	6,6	6,3	6,1	9,3	-4,2	2,2	2,2	2,2	-1,4	3,1	3,6	4,0
Grecia	1,1	1,2	1,5	2,2	18,0	1,1	1,2	1,5	18,1	8,6	8,1	8,0
Cina	0,5	0,6	0,6	0,9	4,5	0,5	0,6	0,6	4,5	15,5	12,3	11,0
Paesi Bassi	0,7	0,9	1,0	1,5	10,9	0,7	0,9	1,0	11,6	7,3	6,4	5,8
Europa area euro	31,8	32,5	33,3	50,7	2,5	16,6	17,9	19,2	7,2	6,7	6,4	6,3
UE non area euro	4,4	5,0	4,7	7,2	-5,5	4,3	4,9	4,7	-5,1	9,1	8,0	7,8
Europa non UE	20,6	21,5	21,3	32,4	-0,9	3,1	3,4	3,1	-8,4	6,5	6,2	7,1
America settentr.	1,8	1,9	2,0	3,1	10,1	1,8	1,9	2,0	10,1	13,1	12,5	11,9
America centro-mer.	1,0	1,1	1,1	1,7	0,4	1,0	1,1	1,1	1,1	16,3	15,3	14,2
Asia	2,6	2,7	3,0	4,6	12,5	2,6	2,7	3,0	12,2	12,3	11,7	10,3
Africa	1,4	1,6	1,8	2,8	11,9	1,4	1,6	1,8	13,0	15,9	14,2	13,2
Oceania	0,2	0,2	0,2	0,3	-0,6	0,2	0,2	0,2	-1,4	32,3	34,8	29,8
Non ripartito	0,1	0,1	0,2	0,2	35,1	0,1	0,1	0,2	35,1	9,0	10,2	13,5
Totale (1)	62,0	64,5	65,7	100	1,8	29,3	32,0	33,6	4,9	9,3	8,7	8,4

Note: primi dieci stati visitati per spesa complessiva nel 2018, come in Tav. 14. (1) La somma dei viaggiatori per destinazione può differire dal totale (viaggiatori alla frontiera) in quanto un singolo viaggio può prevedere molteplici destinazioni.

Spesa, viaggiatori e notti per motivo del viaggio

Motivo del viaggio	Spesa complessiva				Numero di viaggiatori				Numero di notti			
	<i>(milioni di euro e variazioni percentuali sull'anno precedente)</i>				<i>(milioni e variazioni percentuali sull'anno precedente)</i>				<i>(milioni e variazioni percentuali sull'anno precedente)</i>			
	2016	2017	2018	2018	2016	2017	2018	2018	2016	2017	2018	2018
	milioni di euro			var. %	milioni			var. %	milioni			var. %
Motivi personali	14.981	16.937	17.745	4,8	44,1	46,5	47,0	1,2	199,7	204,6	210,0	2,6
vacanze	8.660	9.950	10.476	5,3	16,9	17,7	17,8	0,7	101,2	105,4	112,9	7,1
visita a parenti o amici	2.047	2.269	2.400	5,8	5,9	6,7	6,5	-3,5	44,7	49,6	49,4	-0,4
altri motivi personali	4.274	4.718	4.868	3,2	21,3	22,0	22,7	3,0	53,8	49,6	47,7	-3,8
Motivi di lavoro e affari	7.566	7.620	7.740	1,6	17,9	18,0	18,7	3,5	72,9	72,8	72,5	-0,5
Totale	22.547	24.557	25.485	3,8	62,0	64,5	65,7	1,8	272,6	277,5	282,5	1,8

Spesa per paese e per area geografica di destinazione: viaggi per motivi personali*(milioni di euro e variazioni percentuali sull'anno precedente)*

Destinazione	2016	2017	2018	2018 var. %	di cui: vacanze			2018 var. %
					milioni di euro			
	2016	2017	2018	2018 var. %	2016	2017	2018	2018 var. %
Stati Uniti d'America	1.484	1.678	1.902	13,4	935	944	1.088	15,2
Francia	1.502	1.517	1.695	11,7	951	1.004	1.046	4,2
Spagna	1.478	1.754	1.900	8,3	1.179	1.385	1.469	6,1
Svizzera	1.347	1.318	1.258	-4,6	328	193	185	-4,0
Regno Unito	997	852	883	3,7	384	327	315	-3,7
Germania	552	673	680	1,2	249	324	300	-7,5
Austria	632	765	803	5,0	399	542	534	-1,5
Grecia	601	735	879	19,7	561	688	808	17,4
Cina	136	111	119	6,6	55	46	68	49,0
Paesi Bassi	242	323	335	3,8	171	251	255	1,4
Europa area euro	5.961	7.048	7.505	6,5	3.894	4.716	4.887	3,6
Europa non area euro	1.705	1.823	1.758	-3,5	770	896	831	-7,3
Europa extra UE	1.905	1.969	1.990	1,0	591	483	528	9,3
America settentrionale	1.864	2.166	2.326	7,4	1.145	1.221	1.310	7,2
America centro-merid.	949	1.132	1.019	-10,0	649	793	696	-12,2
Asia	1.290	1.321	1.586	20,1	897	953	1.184	24,3
Africa	869	1.086	1.262	16,2	508	686	884	28,8
Oceania	405	355	248	-30,3	181	180	118	-34,4
Totale	14.981	16.937	17.745	4,8	8.660	9.950	10.476	5,3

Note: primi dieci stati visitati per spesa complessiva nel 2018, come in Tav. 14.

Spesa e viaggiatori per motivo della vacanza

Motivo della vacanza	Spesa <i>(milioni di euro, composizione percentuale e variazioni percentuali sull'anno precedente)</i>					Numero di viaggiatori <i>(milioni, composizione percentuale e variazioni percentuali sull'anno precedente)</i>				
	2016	2017	2018	2018		2016	2017	2018	2018	
	milioni di euro			comp. %	var. %	milioni			comp. %	var. %
Culturale, in città d'arte	3.676	4.273	4.275	40,8	0,0	6,8	7,2	7,1	39,8	-1,6
Al mare	3.334	3.980	4.419	42,2	11,0	5,5	6,2	6,6	37,1	7,0
Altro	1.649	1.698	1.783	17,0	5,0	4,6	4,3	4,1	23,1	-4,4
Totale	8.660	9.950	10.476	100	5,3	16,9	17,7	17,8	100	0,7

Ripartizione della spesa e dei pernottamenti per struttura ricettiva (1)

Struttura ricettiva	Spesa complessiva (milioni di euro, composizione percentuale e variazioni percentuali sull'anno precedente)					Numero di notti (milioni, composizione percentuale e variazioni percentuali sull'anno precedente)					Spesa media per notte (euro)			
	2016	2017	2018	2018		2016	2017	2018	2018		2016	2017	2018	2018
	milioni di euro			comp. %	var. %	milioni			comp. %	var. %	euro			
Albergo, villaggio turistico	12.394	13.790	14.433	61,8	4,7	93,0	99,8	106,4	37,7	6,7	133,2	138,2	135,6	-1,9
Ospite di parenti, amici	2.653	2.870	3.019	12,9	5,2	56,0	57,1	57,3	20,3	0,2	47,4	50,2	52,7	4,9
Casa di proprietà/in affitto	3.993	4.100	4.376	18,7	6,7	94,0	90,3	88,1	31,2	-2,3	42,5	45,4	49,6	9,3
Altro	1.491	1.659	1.519	6,5	-8,4	29,5	30,3	30,6	10,8	1,2	50,6	54,8	49,6	-9,5
Totale	20.531	22.418	23.347	100	4,1	272,6	277,5	282,5	100	1,8	75,3	80,8	82,7	2,3

Note: (1) La tavola si riferisce ai soli viaggiatori pernottanti.

Ripartizione della spesa e dei viaggiatori per mezzo di trasporto utilizzato

Mezzo di trasporto	Spesa complessiva (milioni di euro, composizione percentuale e variazioni percentuali sull'anno precedente)					Numero di viaggiatori (milioni, composizione percentuale e variazioni percentuali sull'anno precedente)				
	2016	2017	2018	2018		2016	2017	2018	2018	
	milioni di euro			comp. %	var. %	milioni			comp. %	var. %
Mezzo su strada	4.770	5.046	5.135	20,1	1,8	41,8	41,9	41,3	62,9	-1,5
Aereo	17.182	18.932	19.736	77,4	4,2	18,7	21,2	22,9	34,9	8,3
Nave	315	309	320	1,3	3,5	0,8	0,8	0,8	1,3	3,4
Treno	279	270	294	1,2	9,2	0,6	0,6	0,6	1,0	5,6
Totale	22.547	24.557	25.485	100	3,8	62,0	64,5	65,7	100	1,8

Ripartizione della spesa per categoria

(composizione percentuale dove non diversamente indicato)

Anno	Trasporto (1)	Alloggio	Ristoranti	Shopping	Altre Spese	Totale (milioni di euro)
2016	11,9	44,5	21,9	14,6	7,0	22.547
2017	11,2	46,2	21,3	14,0	7,2	24.557
2018	10,9	46,1	21,4	14,0	7,6	25.485

Note: (1) Spese esclusivamente per il trasporto passeggeri fornito a residenti sul territorio del paese visitato.

Tutti i fascicoli della collana Statistiche sono disponibili sul sito internet della Banca d'Italia:

<http://www.bancaditalia.it/statistiche/>

Eventuali chiarimenti sui dati contenuti in questa pubblicazione possono essere richiesti via e-mail all'indirizzo: statistiche@bancaditalia.it

Pubblicazione non soggetta a registrazione ai sensi dell'art. 3 bis della L. 103/2012